

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI

DOTT.SSA VALENTINA FAVERO**POSTA PEC****Agli Enti in indirizzo**
(vedi ultima pagina)

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: “domanda di concessione per la derivazione ad uso irriguo dal Fiume Po in Comune di Polesine Zibello (PR)” – proposto da Società Agricola Guariento Corbellini S.a.s. di Guariento Cesare & C.

- **Richiesta integrazioni (art. 18 della L.R. 4/2018).**

Si comunica che, a seguito della conclusione del periodo di consultazione al pubblico relativa al provvedimento in oggetto, ed in seguito alla riunione istruttoria del 10/04/2025, sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni e approfondimenti da parte degli Enti che devono rilasciare autorizzazioni o titoli abilitativi comunque denominati:

- ARPAE SAC Parma acquisita agli atti regionali al protocollo regionale n. 0378062 del 14/04/2025;

Tali contributi sono consultabili nella sezione “Richiesta Integrazioni” e “Pareri”, relativamente al progetto in oggetto, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6463>

Di seguito si riporta l'elenco delle integrazioni da fornire, rimandando a quanto pubblicato nella banca dati delle valutazioni ambientali per specifici dettagli.

Concessione di derivazione

Ai fini della procedibilità dell'istruttoria dell'istanza indicata in oggetto relativa alla concessione di derivazione, si richiede quanto segue:

- 1) in merito alla presenza del dispositivo di captazione (pompa di prelievo), come indicato nella domanda e così come evidenziato dal repertorio fotografico, si chiede di chiarire se tale dispositivo sia attualmente in utilizzo ovvero sia stato utilizzato nelle precedenti stagioni irrigue, in assenza di titolo concessorio. Tale chiarimento, da rendersi tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere effettuata, come da modello allegato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia di un documento di identità del richiedente. Si

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6911
tel 051.527.4684

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1317	550	180	20		Fasc.	2024	27

rammenta che la normativa prevede sanzioni penali richiamate dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi. A tal proposito, si informa che la dichiarazione è necessaria per determinare l'eventuale applicazione o meno di indennizzi e provvedimenti per utilizzo dell'acqua in assenza della dovuta concessione o autorizzazione alla perforazione;

- 2) in relazione agli areali irrigui di cui alla cartografia tematica allegata alla domanda, constatato che la ditta Guariento e Corbellini è già titolare di una concessione di prelievo di acqua ad uso irriguo con codice pratica PR22A0054, attiva e rilasciata per una portata massima di 40 l/s e 170.500 mc/anno, per un areale irriguo di circa 59 Ha coltivati a mais, tenuto conto che l'ubicazione del pozzo ricade a breve distanza dal punto di prelievo oggetto della presente VIA, si chiede di chiarire se sono presenti possibili sovrapposizioni di tali areali o se gli areali irrigui della concessione PR22A0054 e quelli in oggetto siano separati e non sovrapponibili. Inoltre, da una verifica degli archivi del demanio idrico risultano due concessioni per derivazione di acqua ad uso irriguo con codice PR07A00129 e PR07A00130, entrambe scadute a far data dal 2015, per le quali erano stati perforati complessivamente **5 pozzi**. Sulla base degli elementi cartografici in nostro possesso, si evidenzia che i pozzi erano ubicati all'interno o nelle vicinanze dell'areale irriguo descritto nella sopra citata istanza di concessione in oggetto. Risulta pertanto necessario chiarire lo stato attuale dei pozzi, in particolare se sono stati tombati e ripristinati i luoghi o se tuttora esistenti o eventualmente utilizzati;
- 3) relativamente alla portata massima di concessione, pari a 450 l/s, considerata l'entità di tale portata, è necessario chiarire le ragioni di tale richiesta ed in particolare:
 - a) fornire le indicazioni circa gli eventuali impatti di tale pompaggio sulla movimentazione dei sedimenti e sugli eventuali, possibili interazioni con le sponde e le arginature presenti;
 - b) indicare se previsto un sistema di misurazione della portata o eventuali sistemi di calcolo che certifichino, sulla base delle caratteristiche di targa della pompa e delle potenze installate, il valore della portata massima di esercizio indicata. Sempre in relazione al valore di portata massima richiesto, si chiede di giustificare la necessità di tale prelievo istantaneo anche relazionando dettagliatamente l'eventuale sistema di irrigazione che si intende utilizzare (es. sistema di canali irrigui esistenti, acquedotto irriguo esistente, tubature o altro), chiarendo con precisione per quale tipologia colturale si utilizza il sistema a pioggia (aspersione) o a goccia.

Richiesta adempimenti D. Lgs. 159/2011 necessari per il rilascio della concessione di derivazione

- 4) Il D. Lgs. 159/2011, c.d. Codice Antimafia ha riordinato la materia dei controlli antimafia che si esplica mediante richiesta e acquisizione della "documentazione antimafia" costituita dalla "comunicazione antimafia" o dalla "informativa antimafia", disciplinate dall'art. 82 e seguenti del Codice Antimafia. In particolare l'obbligo di acquisire la documentazione antimafia è dettato, in via generale, dall'art. 67, secondo cui "Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo



I, capo II non possono ottenere (...)concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali". Pertanto, al fine di provvedere agli adempimenti sopra richiamati si trasmettono i moduli " Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura" e "Autocertificazione Comunicazione Antimafia" (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011) resa con Dichiarazione sostitutiva di certificazione, che devono essere compilati secondo le casistiche definite nell'allegato "Schema soggetti sottoposti a controlli antimafia (art-85-D.Lgs.159/2011)" e ritrasmessi alla scrivente Agenzia, allegando copia di un documento di identità del dichiarante/dei dichiaranti.

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale

- 5) In base alla tavola planimetrica generale fornita, si chiede di specificare l'esistenza, la posizione e le caratteristiche di una eventuale ulteriore opera di presa, in territorio lombardo, che fornisca risorsa per l'irrigazione dei terreni agricoli della stessa Soc. Agricola Corbellini Guariento;
- 6) Si chiede di precisare come si preveda che avvenga la distribuzione delle acque irrigue sui campi, in particolare sui territori lombardi; specificare se la rete irrigua di distribuzione è già presente su tutte le superfici coltivate interessate dall'irrigazione fornita dalla derivazione oggetto del PAUR in quanto già utilizzata per la derivazione delle acque provenienti dai pozzi concessionati o se si prevede di realizzare nuovi canali irrigui, evidenziando tale eventualità anche su adeguata cartografia; si fa presente che il D Lgs 152/06 art.30, comma 1, prevede che se le opere oggetto del PAUR ricadono su due Regioni (in questo caso Emilia – Romagna e Lombardia) la procedura va condotta d'intesa tra le autorità competenti e quindi il presente PAUR dovrà essere reiterato secondo le disposizioni normative vigenti;
- 7) Stante il parziale coinvolgimento dell'area ZSC-ZPS IT4020019 *Golena del Po presso Zibello* della Rete Natura2000, si chiede di individuare su planimetria adeguatamente dettagliata le aree tutelate, le aree coltivate e le aree irrigate, al fine di evitare sovrapposizioni tra superfici irrigate e superfici non coltivate; è necessario quindi presentare cartografia delle aree aggiornata con la perimetrazione della superficie irrigua effettiva al netto delle aree a tutela naturalistica e delle aree di cava, evidenti sulla cartografia disponibile su web;
- 8) In relazione al prelievo dai pozzi esistenti, occorre evidenziare inoltre le superfici agricole già servite dai pozzi stessi, con apposita cartografia. Tali aree irrigue, dovranno essere scorporate dal calcolo dalla richiesta di prelievo superficiale da Po;
- 9) La richiesta di prelievo di risorsa superficiale da Po dovrà essere compatibile e ricalcolata in base alle superfici irrigue effettivamente servite;
- 10) Nel caso in cui l'oggetto della richiesta riguardi anche opere di distribuzione delle acque derivate che interessano il ZSC ZPS *Golena del Po presso Zibello*, non si ricade più nella VINCA prevalutata (tipologia 38), bensì dovrà essere avviata la procedura ordinaria di VINCA.

Gli elaborati presentati per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale dovranno essere adeguati/integrati/modificati in relazione alle integrazioni richieste



con la presente. Dovrà inoltre essere presentata nuovamente la sintesi non tecnica, comprensiva delle integrazioni richieste.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.lgs. 152/2006, il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area VIAeA (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) gli elaborati integrativi entro 30 giorni. **Su richiesta motivata del proponente**, da presentarsi **entro la conclusione del termine** previsto per l'invio della documentazione sopra citata, l'Autorità Competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a 180 giorni.

Nel caso in cui i file delle integrazioni siano di dimensioni elevate, il proponente dovrà inviare la Pec di risposta alla presente richiesta allegando il solo elenco degli elaborati. Tali elaborati dovranno essere inviati alla Regione Emilia-Romagna, Area VIAeA, Viale Fiera, 8 – 40127 Bologna su supporto informatico (CD o chiavetta USB).

La documentazione integrativa verrà resa disponibile nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Cordiali saluti.

Dott.ssa Valentina Favero
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 18/04/2025

- **Allegati i moduli di cui al punto 1) e 4)**

Responsabile del Procedimento Autorizzatorio Unico VIA: dott.ssa Valentina Favero

Per informazioni contattare i funzionari della Regione Emilia-Romagna:

dr Bruno Bedonni tel. 051 5276975 mail bruno.bedonni@regione.emilia-romagna.it

dr Giuseppe Fantauzzi tel. 051 5276899 mail giuseppe.fantauzzi@regione.emilia-romagna.it

BB Richiesta integrazioni_18 apr25

Indirizzario

proponente Società Agricola Guariento Corbellini s.a.s
soc.agr.corbellinisas@pec.it
geolambda@geolambda.viapec.it

per conoscenza Comune di Polesine Zibello
protocollo@postacert.comune.polesine-zibello.pr.it

Comune di San Daniele Po
comune.sandanielepo@pec.regione.lombardia.it

ARPAE – Direzione Tecnica
Progetto Demanio idrico
dirgen@cert.arpa.emr.it

ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest
sede di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Provincia di Parma
protocollo@postacert.provincia.parma.it

AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
protocollo@cert.agenziapo.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le province di Parma e Piacenza
sabap-pr@pec.cultura.gov.it

Regione Lombardia:
- Valutazioni ambientali e Bonifiche
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
- Utilizzo Risorsa Idrica
entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

Provincia di Cremona
Servizio Acqua Aria e Cave
protocollo@provincia.cr.it

Regione Emilia-Romagna:
- Area tutela e gestione acqua

- Area Biodiversità Regione Emilia-Romagna
Rete Natura 2000 e attuazione della Direttiva
Comunitaria Habitat

